

COMUNICATO STAMPAUilm Nazionale

KION GROUP; PALOMBELLA (UILM): "LA VERTENZA DELLA OM DI MODUGNO NON CADRÀ NEL DIMENTICATOIO"

Le dichiarazioni del Segretario generale Uilm ad Affaritaliani.it

Prosegue la mobilitazione dei lavoratori della Om - Carrelli elevatori, dopo l'incontro tenutosi a Roma presso il Ministero dello Sviluppo Economico lo scorso 22 giugno, tra la dirigenza della Kion Group, i rappresentanti sindacali, del governo e delle istituzioni locali. La chiusura dello stabilimento di Modugno sembra ormai esser cosa fatta e a testimoniarlo un accordo ratificato dalle diverse parti sociali chiamate in causa: cassa integrazione straordinaria per 12 mesi più altri 12, a patto che il 30% degli operai lascino prima il posto di lavoro. I lavoratori potranno richiedere come incentivo al reddito, inoltre, un anticipo del TFR rimasto nelle casse dell'azienda.

I dipendenti però non demordono: nella giornata di ieri, venerdì 29 giugno, gli operai hanno rintracciato ed incontrato il segretario nazionale della Uilm, Rocco Palombella, con l'obiettivo preciso di renderlo partecipe della loro complessa situazione lavorativa. E non solo.

Dopo aver espresso la propria solidarietà, il segretario nazionale Uilm ha dichiarato: "In una situazione come questa, importante ed essenziale è il ruolo della Regione Puglia. Non basta una lettera al Ministro Passera. Va costituito un accordo di programma, mettendo a disposizione fondi consistenti". Palombella ha inoltre lanciato una sfida: "Perché non usare i soldi della cassa integrazione in deroga di 24 mesi, per finanziare l'investimento di potenziali imprenditori?".

Il segretario nazionale Uilm ha promesso ai lavoratori della Om di chiamare entro lunedì 2 luglio il Ministero dello Sviluppo Economico, affinché la cassa integrazione sia certa e con la speranza di ottenere informazioni su altri imprenditori disposti ad investire sul sito di Bari. Dopo il prossimo incontro del 4 luglio a Roma tra le varie parti sociali, i segretari regionali e provinciali dei sindacati hanno inoltre espresso la volontà di chiedere un **incontro con il presidente della Regione Puglia, Nichi Vendola.** Il segretario nazionale della Uilm, Rocco Palombella, ha infine garantito: "Farò il possibile affinché questa vertenza non cada nel

Ufficio Stampa Uilm Roma, 1 luglio 2012

dimenticatoio".